

MONTESPERTOLI

L'ANALISI DEL COMUNE

«LA SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE - DICE MANGANI - È STATA QUELLA DI CERCARE DI FAVORIRE LE FAMIGLIE NUMEROSE E GLI ALLOGGI PICCOLI, IN QUESTI DUE CASI L'INCREMENTO SARÀ INFERIORE»

La discarica chiuderà entro fine anno Tari, bolletta più cara per i cittadini

Il sindaco Mangani: «Aumenti inevitabili, ma saranno contenuti»

ENTRO la fine dell'anno la discarica di Casa Sartori a Montespertoli raggiungerà la saturazione e sarà chiusa definitivamente. E per i cittadini comporterà un inevitabile aumento della Tari. Ad annunciarlo è lo stesso sindaco, Giulio Mangani: «Verranno avviate le procedure di chiusura perché le capacità residue sono al minimo - spiega Mangani - Questo, purtroppo, comporterà per i cittadini di Montespertoli un aumento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti, perché da quest'anno non sarà più possibile applicare sulla Tari tutti i benefit di cui abbiamo usufruito negli ultimi 20 anni». In sostanza, il comune di Montespertoli ha utilizzato gli introiti derivanti dallo sfruttamento della discarica, che serviva anche numerosi comuni di una vasta area della Toscana, per tagliare del 50% il costo della Tari dal 1996 ad oggi. Un'operazione che negli ultimi 10 anni ha consentito di recuperare circa 10 milioni di euro utilizzati per calmierare la tariffa.

TUTTAVIA, la Tari non tornerà alla sua quota standard. «Grazie allo sforzo fatto insieme all'ufficio ambiente e alla ragioneria del Comune - spiega il sindaco - siamo riusciti ad applicare in detrazione al costo della Tari l'intero introito dei benefit provenienti dall'uso dell'impianto di compostaggio. Scelta ratificata nel corso dell'ultimo consiglio comunale insieme con l'approvazione del nuovo Piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani dell'Ato Toscana centro per il 2018. Ciò ci consente di contenere l'aumento della tariffa intorno al 30%. Si tratta, comunque, di un costo che è inferiore del 35% rispetto alla tariffa che si paga negli altri comuni di questa area». La Tari è stata ricalibrata perseguendo un preciso obiettivo. «La scelta dell'amministrazione

ne - dice Mangani - è stata quella di cercare di favorire le famiglie numerose e gli alloggi piccoli, in questi due casi l'incremento sarà inferiore». L'impianto di compostaggio presente a Casa Sartori garantirà questo livello di tassazione per i prossimi anni. Inoltre, quando sarà completata la circoscrizione sud di Empoli che dalla Fi-Pi-Li consente di raggiungere l'impianto di compostaggio, la gran parte dei disagi relativi al passaggio di mezzi pesanti nel capoluogo e all'Anselmo verranno ridotti. Il Comune, nel frattempo, sta discutendo con Alia e con i comuni che si servivano della discarica, una nuova convenzione per garantire il passaggio dalla cessazione dei conferimenti in discarica fino alla post gestione della stessa, con la conseguente bonifica. E anche il Pd vuole concentrare «l'impegno nel definire la nuova convenzione con il soggetto gestore (Alia) per la gestione dell'impianto e con questa nuova convenzione andrà definito così l'ulteriore benefit che spetta al Comune di Montespertoli e che il Comune utilizzerà in futuro per investimenti in opere pubbliche sul territorio e a beneficio dei propri cittadini».

LA DECISIONE

'Saranno avviate le procedure di chiusura perché le capacità residue sono al minimo'





Approvato in consiglio il nuovo piano economico del servizio di gestione rifiuti urbani dell'Ato per il 2018